

La seduta del consiglio comunale di ieri sera

# Italsider: nessun alibi per le PP.SS.

Napoli e Gioia Tauro: le partecipazioni statali devono chiarire le proprie intenzioni - Un rapporto del compagno Valenzi - Interrogazione di consiglieri PCI - Il dibattito sulle sedi universitarie

A Torre del Greco

## Sei assunzioni scatenano polemiche al «Maresca»

Sei nuove assunzioni all'ospedale «Maresca» di Torre del Greco hanno suscitato molte polemiche nella popolazione della città costiera. Le assunzioni riguardavano 2 posti di custode e 4 di infermiere e sono state effettuate per «richiesta numerica» dal «Tattuario» direttore dell'ospedale. Le assunzioni sono state effettuate in violazione delle norme del contratto di lavoro. Il fatto strano è che 5 dei primi della graduatoria (proprio gli assunti) sono cittadini di Torre del Greco. Ciò è molto strano se si comprende gli orpelli e le vedove dei caduti di guerra e del lavoro della provincia di Napoli.

In merito all'episodio, il rappresentante del consiglio di amministrazione, compagno Filippo Palumbo, ha presentato un esposto denunciando il «Tattuario» affinché faccia piena luce sul modo con il quale sono state effettuate le sei assunzioni.

L'ospedale «Maresca», dunque, torna ancora una volta alla ribalta della cronaca: è come al solito, vi torna sempre da tempo e con contestazioni. Da sempre centro di potere della Democrazia Cristiana (basti pensare che l'attuale direttore è un democristiano) l'ospedale è l'ex segretario cittadino della DC di Torre del Greco.

## Assemblea domani sull'occupazione giovanile in agricoltura

Domani alle 18 nella sala del consiglio di S. Maria La Nova si svolgerà un'assemblea di lavoro, occupazione giovanile, sviluppo dell'agricoltura. All'assemblea parteciperanno il consigliere regionale, il consigliere provinciale, il consigliere comunale di Torre del Greco, il consigliere comunale di Torre del Greco, il consigliere comunale di Torre del Greco, il consigliere comunale di Torre del Greco.

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi martedì 12 luglio 1977. Cronache: Felice (domani); Enrico.

**FARMACIE NOTTURNE**  
Zona San Ferdinando: Via Roma 348; Via M. Pizzillo 307; Via D. Fontana 37; Via Simone Martini 80. Fuorigrotta: P.zza Mercè Antonio Colonna 21. Soccavo: Via Epomeo 134. Miano-Secondigliano: Corso Regione di Milano 174. Bagnoli: Via Acate 28. Ponticelli: Via Ottaviano. Poggioreale: Via N. Poggioreale 122. Miano-Secondigliano: Corso Regione di Milano 174. Bagnoli: Via Acate 28. Ponticelli: Via Ottaviano. Poggioreale: Via N. Poggioreale 122. Miano-Secondigliano: Corso Regione di Milano 174. Bagnoli: Via Acate 28. Ponticelli: Via Ottaviano.



Una manifestazione di lavoratori dell'Italsider

Il dibattito sulla questione degli insediamenti e della ristrutturazione degli istituti universitari che si è prolungata fino a tarda sera.

Correrà al presidente della giunta per conoscere quali iniziative verranno prese dalla Regione per contribuire ad accertare i reali termini della questione, di cui già a lungo si sono occupati gli organi di stampa e che hanno dato un'idea della situazione tra i lavoratori del stabilimento di Bagnoli.

Concluso da Signorile il 24° congresso socialista

# La «tesi uno» raccoglie la maggioranza dei voti

Demartiniani e manciniani ottengono 31 membri sui 50 dei comitati provinciale e cittadino - Esigenza di rinnovamento e di collegamento con la società civile

## Unità della sinistra e fughe minoritarie

«Lo spazio socialista è nell'unità della sinistra»: questa la sintesi politica delle conclusioni tratte dal congresso del Pci di «L'Unità».

Ecco dunque Porcelli, presidente in virtù dell'adesione di una importante commissione di lavoro della Regione Campania, venire alla tribuna per parlare, con il linguaggio disinvolto di cui sta dando ampia prova negli ultimi tempi, di «accordo pacioso e neutrotrasformistico alla regione» ed ecco Bucciaco, assessore per vari lustri al Comune di Napoli, accusare la maggioranza del Pci di «fare il barbone della Dc e del centrosinistra».

Si è trattato del resto — come accade in tutti i congressi, specie in quelli di forza politica che vuole essere viva e vivace — di una linea portata nel dibattito con accenti anche molto diversi tra loro, ma che avevano al fondo l'obiettivo comune di rinviare la forza e la presa del Pci sulla società civile. Ma, purtroppo, non soltanto questi accenti sono risuonati nell'assemblea socialista.

Si sono, infatti, anche ascoltati giudizi inaccettabili e gravi non soltanto verso il Pci ma verso le altre forze politiche. Si sono, infatti, anche ascoltati giudizi inaccettabili e gravi non soltanto verso il Pci ma verso le altre forze politiche.

La proposta della giunta per il mutuo obbligazionario

# Ecco come utilizzare i primi cinquanta miliardi per Napoli

L'amministrazione porterà il progetto nella prossima seduta del consiglio — Tra i settori prioritari lo stanziamento più consistente dovrà andare all'edilizia scolastica

La giunta comunale di Napoli ha messo a punto una proposta sui criteri da adottare per l'utilizzazione del mutuo di 150 miliardi richiesto dall'amministrazione. Su questa proposta l'amministrazione intende promuovere il più ampio ed approfondito dibattito fra le forze politiche e sociali e con i consigli circoscrizionali.

Questi problemi vengono collegati dall'amministrazione all'attuale normativa urbanistica cittadina ed ai piani di zona di Ponticelli e Secondigliano per rispondere alla fondamentale esigenza di non creare nuovi quartieri dormitorio. Occorre perciò — afferma la giunta — impegnare grande parte delle risorse finanziarie disponibili per le opere di urbanizzazione previste nei piani di zona di questi quartieri e, in generale, per elevare la qualità della vita negli altri quartieri della periferia. Un'altra esigenza fondamentale che andrà tenuta presente è quella che bisognerà collegare accuratamente la disponibilità delle risorse con l'attuazione e la definizione dei progetti esecutivi delle opere e per evitare l'impoverimento del fenomeno dell'abusivismo edilizio.

Per il settore dei trasporti, ritenuto essenziale e prioritario, è stato deciso di destinare per l'anno '77 le seguenti risorse finanziarie agli investimenti dell'ATAN: ristrutturazione depositi: 1 miliardo; materiale rotabile: 2 miliardi; armamento tranviario: 1 miliardo; funiculari: 3 miliardi e mezzo (a tal fine nel mese di giugno è stata già erogata la somma di mezzo miliardo).

Per quanto riguarda la metropolitana, per la quale è in corso una trattativa con il Banco di Napoli per un primo mutuo di 3 miliardi, ha richiamato l'attenzione del Parlamento e del Consiglio regionale di modificare l'attuale legge per il finanziamento delle metropolitane trasformando i contributi in conto capitale e disponendo l'immediato utilizzo a favore dei comuni di tutti i residui accumulati dal governo sulle precedenti leggi in materia.

Sono 2500 gli studenti non italiani che frequentano il nostro ateneo

# «Se l'università è in crisi non è colpa degli stranieri»

Intervista con il compagno Dimitri, della segreteria dell'organizzazione giovanile comunista greca — Le conseguenze immediate del provvedimento in Grecia e in Italia — 600 giovani sono stati letteralmente «truffati»

Del recente provvedimento di Malfatti, con cui si vuole impedire agli studenti stranieri di frequentare le nostre università, parliamo con il compagno Dimitri. È uno studente greco, fa parte della segreteria dell'organizzazione giovanile comunista aderente all'U.C.I.S. parla l'italiano correttamente. A Napoli gli studenti stranieri sono circa 2500 e i greci sono i più numerosi: 1600.

Qual è il vostro giudizio su questa iniziativa del ministro? Nessuno nega l'esistenza di una crisi dell'università italiana: però è certo che non l'hanno provocata i 6000 studenti stranieri. Non è quindi sbarrando loro le porte degli atenei che si risolvono i problemi. A nostro avviso la crisi dell'università è conseguenza di quella più generale del sistema capitalistico e può essere superata solo con una rigida programmazione.

Quali sono le difficoltà degli studenti stranieri che vivono nella nostra città? Sono difficoltà che derivano prima di tutto dal dissesto del nostro governo. Non abbiamo agevolazioni di nessun genere e non godiamo neanche di assistenza sanitaria. Pensa che il consolato si fa pagare addirittura 2000 lire per la traduzione di un certificato universitario. Ma il problema più grave è quello della casa: i fitti sono alti e non certo alla portata di tutti.

Per voi che state già in Italia? Direttamente il provvedimento non ci interessa, nel senso che noi possiamo terminare normalmente gli studi. Temiamo però che la circolare possa essere presa a pretesto per l'introduzione di metodi di controllo più severi che di fatto rendono più difficile il soggiorno. Quali sono le difficoltà degli studenti stranieri che vivono nella nostra città? Sono difficoltà che derivano prima di tutto dal dissesto del nostro governo.

# CONSIGLI DI QUARTIERE

«Consigli di quartiere» — la rubrica che il nostro giornale pubblica il martedì e il giovedì — è a disposizione dei 20 consigli di circoscrizione e dei singoli consiglieri. L'Unità ospiterà, inoltre, interventi, segnalazioni, esperienze di cittadini che intendono rafforzare l'efficacia di questi importanti organismi. Gli scritti vanno indirizzati alla rubrica «Consigli di quartiere» - presso l'Unità - Via Cervantes 55 - Napoli

## Una mostra dell'artigianato al museo di San Martino

I consigli di quartiere sono mobilitati per una corretta gestione della legge sul preavvicinamento. Su questo argomento si è tenuto un incontro-dibattito nell'aula magna del liceo «Sannazaro» organizzato dal consiglio di quartiere del Vomero. Lo scopo principale era quello di ottenere proposte per la collocazione dei giovani nell'ambito del quartiere una volta compilate le liste speciali, proposte da elaborare e coordinare sempre a livello di consiglio di circoscrizione o di zona.

## Una conferenza sull'occupazione per lanciare un piano di zona

Numerose iniziative — oltre a quelle già stabilite in consiglio di quartiere di un manifesto di orientamento per il settore della occupazione e di istituire nella sede municipale di Chiaia un posto di informazione per i cittadini aperto ogni lunedì dalle 10 alle 12 — sono state proposte durante la riunione che la commissione occupazione di Chiaia-San Felice ha convocato per giovedì scorso.

## FATTI E INIZIATIVE

### ● Nuova scuola a via Consalvo

### ■ Poggioreale: assemblea per Calata Macello

Per domani 13 luglio alle ore 18.30 nei locali della scuola «F. Mastriani» in via Nuova Poggioreale è indetta una pubblica assemblea per fare il punto sulla situazione del fabbricato di Calata Macello 27, dove si sono verificati crolli di soletti e danni alle strutture portanti dello stabile. Nei giorni scorsi i rappresentanti degli inquilini di Calata Macello hanno effettuato un sopralluogo per rendersi conto dell'effettivo stato dell'edificio.

**COMUNE DI NAPOLI**  
**ASSESSORATO ALL'IGIENE E SANITA'**  
**CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA**  
**Il ratto**  
Delle numerose specie di roditori esistenti, le più comuni nel nostro Paese sono rappresentate dal ratto delle navi (ratto rattus) e dal ratto delle chiaviere (ratto norvegicus). Il ratto delle navi è il roditore più diffuso nel mondo ed il suo peso si aggira sui 200 grammi. Di colore grigio scuro o nero vive nelle zone portuali e da queste, attraverso le fognie, invade il retroterra. Stabilisce la sua dimora nei luoghi asciutti, preferibilmente nei fori dei muri o dei pavimenti. È un roditore voracissimo ed insaziabile e divora sia le sostanze vegetali sia quelle organiche: trova quindi nei cumuli di rifiuti tutto quello che predilige. La femmina si riproduce anche 90 volte all'anno e partorisce un massimo di 15 figli per volta. Da una coppia, quindi, possono nascere anche 90 volte all'anno. Un numero impressionante!

**Incontro sulla sanità**  
Oggi alle 18.30 nell'Antisala dei baroni del Maschio Angioino avrà luogo un incontro-dibattito, organizzato dalla federazione napoletana del Pci, su «Verso il servizio sanitario nazionale per la difesa della salute pubblica dei lavoratori e dei cittadini». All'incontro parteciperanno i compagni Rubes Triva, membro della commissione Sanità della Camera e Nicola Imbricco, consigliere regionale.